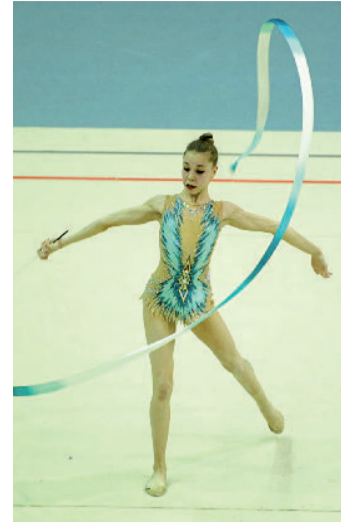


## Brillano le farfalle della ritmica a Lignano Sabbiadoro



Si è concluso il 6 maggio al Palasport del Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro il 13° Campionato nazionale di ginnastica ritmica del Csi. Sei intense giornate trascorse in pedana a ritmo di musica ed un susseguirsi continuo di esercizi e coreografie. Sotto lo sguardo attento dei 12 giudici nazionali arancioblu, si sono alternate in pedana 1.513 "farfalle" in volo da 13 diverse regioni e rappresentanti 82 società sportive. Una finale ricchissima che con le sue 1.370 esibizioni tra fune, nastro, palla, clavette, cerchio e corpo libero, ha assegnato i titoli nazionali di specialità: individuali, di coppia e di squadra. Nell'individuale sono 19 le nuove campionesse (vedi box a fianco), nelle diverse categorie e livelli previsti dal regolamento. Delle 13 coppie premiate, sono 7 le lombarde (5 Milano, 1 Brescia e 1

Lecco) e 2 piemontesi (Vercelli e Novara). Una coppia d'oro anche per Faenza, Imperia-Sanremo, Pisa e Teramo. Nel programma a squadre sono 17 i nuovi titoli assegnati. Esulta la Lombardia con 10 successi targati Asd Ritmica Rho (3), Rhythmic'S Team Milano (2), Ginnastica Muggio' 75 (1), Pol Capriolese Brescia (2) e Ritmica G.S. San Zeno Lecco (2). Sei le squadre d'oro dell'Emilia Romagna grazie alle triplete della Ginnastica Ritmica Vigarano (Ferrara) e Club Atletico Faenza. Infine un titolo nazionale per l'Abruzzo targato Ritmica Aurea Teramo. Grandi applausi nelle diverse esibizioni che hanno visto protagoniste le farfalle "Special" (giovani disabili guidate da un tutor), impegnate nel programma studiato ad hoc dalla Commissione Tecnica nazionale di ginnastica ritmica.



### CAMPIONESSE

LUPETTE	
Medium	Mia De Paoli
Large	Chanel Rrushi
Super	Azzurra Costantini
TIGROTTE	
Medium	Greta Collak
Large	Sara Carello
Super	Elisa Dobrovolska
ALLIEVE	
Super	Binetti Giorgia
Special	Giorgia Greco
Medium	Nicole Mullisaca
Large	Linda Bava
RAGAZZE	
Large	Emma Casalini
Medium	Martina Bocchin
Super	Mya Vanderhaighen
JUNIOR	
Large	Sara Donzelli
Medium	Silvia Balbi
Super	Lisa Sfogliarferri
SENIOR	
Large	Francesca Spanti
Medium	Mariaka Ceresoli
Super	Giulia Ardoli

In programma presso Arexpo di Milano a fine giugno  
Notevoli i numeri:  
148 oratori,  
3.000 ragazzi,  
300 volontari,  
50 campi sportivi  
e tante attività educative



L'arcivescovo Delpini dà inizio all'Olimpiade degli Oratori

# Ecco le Oralimpics a «misura Duomo»

DI FELICE ALBORGHETTI

Un'Olimpiade a misura Duomo. A Milano cresce l'attesa per la seconda edizione di "Oralimpics - L'Olimpiade degli Oratori", nei giorni scorsi presentata presso la Curia Arcivescovile. L'immensa manifestazione dedicata ai ragazzi oratori, promossa da Csi Milano e Fondazione Oratori Milanesi in collaborazione con Coni Lombardia, Regione Lombardia, Comune di Milano ed Arexpo si propone come una grande festa di sport, animazione e divertimento per 3.000 ragazzi, 148 oratori e più di 300 volontari, che dal 29 giugno all'1 luglio vivranno l'emozione del "villaggio olimpico" realizzato per l'occasione presso il sito Arexpo. Lungo il Decumano saranno allestiti circa 50 campi da gioco, quasi 1,5 km di strutture sportive per un evento all'insegna dello spirito olimpico e della forza educativa dello Sport. Come lo scorso anno quello di "Oralimpics" sarà infatti come un vero villaggio olimpico, dove i giovani atleti potranno respirare l'atmosfera magica dei Giochi, condividendo ogni attività per tre giorni, proprio come accade nei Giochi a cinque

cerchi. Si comincerà venerdì 29 giugno con l'apertura del Villaggio Olimpico e la cerimonia inaugurale serale. Sabato 30 giugno avranno inizio le gare sportive, le numerose attività di animazione e i laboratori ludico-educativi. Domenica 1° luglio, dopo le fasi finali e le premiazioni dei vincitori, la Santa Messa e lo spegnimento della fiaccola olimpica (accesso lo scorso 4 aprile da Papa Francesco in Vaticano) sanciranno la chiusura di "Oralimpics". Alla presentazione, giovedì scorso, sono intervenuti mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia; Giuseppe Sala, Sindaco di Milano; Luciana Lamorgese, Prefetto di Milano; Oreste Perri, Presidente del Coni Lombardia; don Alessio Albertini, consulente ecclesiastico nazionale Csi; Massimo Achini, Presidente del Csi Milano e Giuseppe Bonomi, Amministratore Delegato di Arexpo. A portare la loro testimonianza sono stati anche Giusy Versace; Beppe Baresi; Andrea Zorzi; Valentina Diouf; Igor Cassina; Giulia Quintavalle; Giovanni Trapattoni; il capitano della Nazionale Amputati Calcio Francesco Messori; Daniele Cassioli ed altri campioni del mondo dello sport.

**DELPINI: «SPORT DA VIVERE»**

Lo sport non è solo da giocare, ma anche e soprattutto da vivere. Stare insieme, provare emozioni, sfidarsi. Dobbiamo custodire il valore dello sport, quello puro, praticato solo per il gusto di farlo insieme.



MARIO DELPINI, ARCIVESCOVO DI MILANO



di Vittorio Bosio



## Genitore o allenatore? A ciascuno il suo mestiere

Controllare i messaggi ricevuti sul cellulare e provare gioia è una esperienza piacevole, anche se rara. Lo sto sperimentando sempre più in questi giorni, grazie agli amici che mi aggiornano con foto e commenti delle manifestazioni sportive organizzate dai Comitati regionali o provinciali in questi giorni. La confortante caratteristica comune, è l'impegno a favore dei ragazzi, nei momenti polisportivi, più adatti a far esprimere la spontaneità e la naturalezza del gioco dentro la dinamica sportiva. Mi soffermo, non per preferenze ma a titolo esemplificativo sulla festa polisportiva del comitato regionale del Csi Emilia Romagna. Qui attraverso un "segnalibro", è stata proposta, in chiave educativa, una riflessione molto seria: «perché non ci preoccupiamo anche dei genitori?». In questo modo insieme alla cura degli aspetti ludici e quindi accanto alla particolare attenzione affinché a ragazze e ragazzi si è saputo offrire uno spazio per l'espressione più spontanea della gioia di vivere tipica di questa meravigliosa età.

I toni della proposta in realtà non sono da "lezione di corretto comportamento civico", ma un poco canzonatori, fatti con il sorriso. Divertente quanto efficace questo segnalibro, predisposto proprio per i genitori, con alcune indicazioni "pedagogiche" precise. Già il titolo è intrigante: «Genitore o mister? A ciascuno il suo mestiere». Poi una prima raccolta di 4 indicazioni su quello che i genitori devono evitare, partecipando alle manifestazioni dei ragazzi: «Metti dentro mio figlio!», «Tira... tira!», «Non ci vedi?!», «Cambia mestiere!». Frasi in rosso, con il simbolo di "divieto di accesso". Invece sul campo verde in bella evidenza quello che i ragazzi pensano ma raramente hanno il coraggio di esternare: «Ad allenare ci pensa il mister, ad arbitrare ci pensa l'arbitro, a giocare ci penso io!», «Guardami, sostienimi, ma soprattutto rispettami!», «Le parolacce sono vietate: non offendere l'arbitro e il mister o gli altri genitori», «Non insultare i miei avversari, sono bambini/ragazzi come me», «Non incitarmi a vincere ma ad impegnarmi al massimo! Le sconfitte aiutano a crescere», «Io dal campo ti sento: sei sicuro che sia contento di quello che dici?», «La partita comincia nello spogliatoio: rispetta questo momento e abbi fiducia nella mia autonomia».

Penso che questo piccolo strumento di riflessione sulle dinamiche attorno allo sport dei ragazzi sia ben fatto e centri l'obiettivo di scuotere, con un po' di serena ironia, le incrollabili certezze di molti genitori che non si mettono mai nei panni delle loro figlie o dei loro figli e non ne colgono gli aspetti di sofferenza causati dagli atteggiamenti dei genitori stessi. Si è voluto coinvolgere gli spettatori invitandoli a riflettere sul bene che produce l'attività sportiva a favore della crescita delle giovani generazioni. Un aiuto a riflettere sul modello di sport che il Csi intende proporre. I genitori sono una componente fondamentale del progetto educativo dell'Associazione e sono certamente i protagonisti dello sforzo educativo, attuato, attraverso lo sport dei propri figli. Ma le azioni vanno fatte con criterio, e con la giusta sensibilità. In tal senso il "segnalibro" realizzato in Emilia Romagna rappresenta un forte invito a fare squadra. Lo sport diventa educativo se tutti i protagonisti, in campo e attorno al campo, portando ciascuno un contributo positivo. Chiudo con la frase che conclude l'appello del segnalibro: «Rispetta questi momenti e aspettami, ciò che conta è che sei qui con me, che io abbia perso o vinto». Nulla da aggiungere; basterebbe rispondere concretamente a questo mutuo appello dei ragazzi per avere fatto un passo avanti da gigante.

### CLERICUS CUP

#### Sabato semifinali in Vaticano

Dopo la Champions anche per la Clericus Cup è tempo di semifinali. Sabato 12 maggio si conosceranno le due squadre che si contenderanno il mondiale calcistico vaticano promosso dal Csi, con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale del tempo libero, turismo e sport della Cei, del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e del Pontificio Consiglio della Cultura del Vaticano. Molto attesa, alle ore 9, la sfida tra Gregoriana e Collegio Urbano, rivincita della finale dell'anno scorso vinta dai Leoni d'Africa. La Gregoriana, dopo aver superato il girone eliminatorio a fatica, nei quarti hanno battuto in rimonta l'Omi. I campioni in carica, invece, hanno passeggiato nel girone (a punteggio pieno), mentre nei quarti hanno piegato il Mater Ecclesiae soltanto ai calci di rigore. Quattro gli scudetti in campo in questo classico della Clericus. La Gregoriana si è laureata campione nel 2011, mentre il Collegio Urbano ha vinto ben tre volte (2014, 2015 e 2017). Sei i precedenti,



con gli africani in vantaggio per 4-2 negli scontri diretti. L'altra semifinale, alle 10.30, vedrà di fronte Sedes Sapientiae e North American Martyrs. Gli statunitensi puntano al "triple", dopo il successo nel 2012 e nel 2013. Il Sedes sogna invece di sfatare il tabù scudetto, non essendo mai approdata in finale. Dopo aver superato le insidie dei rispettivi gironi, nei quarti i Nam hanno eliminato la San Guanella, mentre il Sedes ha interrotto il sogno della Chape clericale.

### SCUOLA IN MOVIMENTO

#### Iniziano le attività a San Benedetto del Tronto

Venerdì 27 aprile nel plesso "Moretti" Isc Nord di S. Benedetto del Tronto è avvenuta la consegna del cofanetto di "Scuola in Movimento", modulo che rientra nel progetto "Marche in movimento con lo sport di classe". Il progetto ha lo scopo di potenziare le attività di educazione fisica nella scuola primaria mediante una metodologia innovativa sperimentata in Svizzera. Le classi partecipanti si impegnano a svolgere almeno 20 minuti di movimento al giorno in aggiunta alle ore curriculari di educazione motoria. L'attività può essere eseguita durante la lezione, nelle pause, lungo il tragitto fra casa e scuola o anche sotto forma di compiti a casa. L'incontro è proseguito in una classe prima, dove un'insegnante formata nell'ambito del progetto, ha condotto alcune attività con i bambini prendendo spunto da uno degli 8 moduli di Scuola in Movimento.

**Oralimpics**



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



blocknotes

#### Tour formativo per le segreterie

Sabato 5 maggio si è svolto a Bologna, presso l'Hotel Savoia Regency, il primo incontro del "Tour delle Segreterie 2018", l'appuntamento formativo del Centro Sportivo Italiano rivolto agli operatori delle segreterie dei comitati territoriali. Tra i tanti argomenti trattati le norme di tesseramento, il registro Coni 2.0 delle Asd/Ssd, la nuova normativa europea sulla Privacy e le polizze assicurative, ordinarie e integrative, tra cui la polizza "Cyber Risk" per la tutela da perdite o furti di dati informatici. Il secondo training formativo è in programma a Pescara il 19 maggio presso il Victoria Hotel. L'ultima tappa del tour sarà il 16 giugno a Napoli presso la sede del comitato regionale del Csi Campania.